

La scheda

Nei guai anche il patriarca degli industriali Mahindra

Keshub Mahindra, 86 anni, uno dei sette condannati per il disastro chimico di Bhopal, è uno dei nomi più famosi nel gotha economico e «grande vecchio» del mondo industriale indiano. Proveniente da una dinastia imprenditoriale, è a capo dell'omonimo gruppo che produce automobili, trattori e camion. Il SUV «Skorpio» è diventato una delle marche più popolari tra la classe urbana emergente. Da quasi mezzo secolo è alla guida di un impero (ora ereditato dal nipote Anand) che fattura oltre 6 miliardi di dollari e che ha interessi anche in Italia. Il suo nome è anche legato al cosiddetto Club di Mumbai, un gruppo di influenti industriali che negli anni Novanta si opposero alle politiche di liberalizzazione economica lanciate dall'allora ministro delle finanze Manmohan Singh, oggi alla guida del governo. In Italia il gruppo Mahindra ha acquisito la società G.R. Grafica Ricerca Design Srl (Grd) di Beinascio.

no, ma anche le falde acquifere sono avvelenate e ancora oggi, a 26 anni di distanza, i veleni della Union Carbide uccidono. Cancro, anomalie dei neonati, disturbi della crescita, cecità, alterazione delle funzioni polmonari e ormonali hanno una frequenza decisamente allarmante.

La sentenza ha il sapore di una beffa per le vittime di una tragedia di 26 anni fa e di quelle a venire, proprio mentre il parlamento discute sui limiti di responsabilità, per le compagnie straniere che operano nel settore nucleare. Secondo il New York Times la legge all'esame, precondizione per gli accordi tra India e Stati Uniti, fissa un massimo di 100 milioni di dollari di compensazione in caso di disastro. Spiccioli.❖

→ **Obama** preoccupato per la salute di chi lavora alla decontaminazione

→ **Guerra di cifre** sulla quantità di petrolio recuperato dalla falla

Pescatori a rischio marea nera Nel Golfo arriva Erin Brockovich

Mobilizzate 1500 barche per fermare la marea, Obama preoccupato per la salute degli uomini impegnati nella decontaminazione. E nel Golfo arriva la paladina dei consumatori Brockovich. «La Bp deve dire che sta succedendo».

MA.M.

Uccelli morti coperti di petrolio. Per il Texas è una scoperta inattesa, finora la marea nera era rimasta una minaccia temibile, ma ancora solo teorica. La macchia di petrolio si sta disgregando e disperdendo in direzioni diverse, lo dice l'ammiraglio Thad Allen, della Guardia costiera, curiosamente sorpreso da un'eventualità che nessuno finora aveva nemmeno nominato. Servono più barche, servono più uomini per aspirare il petrolio disperso prima che tocchi terra. Si parla di 1500 imbarcazioni, in gran parte private, mobilitate nella caccia al mostro che - sono parole di Allen - «ha preso in ostaggio il Golfo del Messico».

Non è un'operazione facile, né tanto meno sicura. Il presidente Obama si è detto preoccupato per la salute di quanti lavorano alla decontaminazione. Nei giorni scorsi, la stampa Usa aveva denunciato la scarsa organizzazione, la mancanza di mezzi elementari di prevenzione: persino di guanti.

I pescatori lasciati a terra dalla

marea nera e arruolati dalla Bp nelle operazioni di pulizia hanno denunciato di peggio. Avevano aderito al programma «Battello delle opportunità», un modo ipocrita per riassumere la faccenda, e cioè che la paga sarebbe stata a carico di chi li aveva lasciati in mezzo alla strada. Pensavano di dover aspirare il petrolio dal mare e invece si sono trovati a disperdere in acqua enormi quantitativi di solvente per diluire il greggio, quello stesso solvente che biologi e ambientalisti considerano una minaccia persino peggiore perché fa scendere il petrolio sotto la superficie del mare, dove è più difficile intervenire.

Dieci di questi pescatori hanno finito per ammalarsi e si sono rivolti alla paladina dei consumatori frodati dalle multinazionali. Erin Brockovich - resa celebre da un film interpretato da Julia Roberts - è corsa in Louisiana per cercare di capire a che gioco sta giocando la Bp e quali possibili conseguenze possano esserci

per i pescatori che hanno partecipato alle operazioni di pulizia. «Il mio scopo è far dire alla Bp cosa sta succedendo - ha detto Brockovich - Temo che questa gente venga ingannata e se è così intendo aiutarli».

L'ENIGMA DEI BARILI

Erin non è la sola a voler capire che cosa sta succedendo. Dopo l'applicazione del «tappo» sulla falla, la Bp sostiene di essere in grado di recuperare 20.000 barili di

Solventi

Dispersi in mare, hanno fatto ammalare i marinai assunti da Bp

petrolio al giorno, una cifra che anziché tranquillizzare solleva ulteriori interrogativi sulla quantità reale di greggio che viene sversata in mare. Le stime del governo nei giorni scorsi arrivavano ad una perdita pari a 12-19.000 barili al giorno, meno quindi di quello che la Bp dice di recuperare. Ma le telecamere sottomarine mostrano un'ampia fuoriuscita di greggio, confermata dalla stessa compagnia petrolifera. Altro dubbio: si è scoperto che la petroliera che raccoglie il greggio recuperato può lavorare solo 15.000 barili al giorno.❖

I SOTTOMARINI DI TITANIC

Secondo il quotidiano russo «Izvestiya» la Bp ha chiesto a Mosca due mini-sottomarini, Mir-1 e Mir-2, per intervenire sulla falla. I due mezzi sono già stati utilizzati durante le riprese di «Titanic».

Per la pubblicità su

l'Unità

PK publikompass

Per la pubblicità su
l'Unità

PK publikompass

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
TORINO, Via Marengo 32, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, Borgo Città Nuova 72, Tel. 0131.445522
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8353508
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
AREZZO, via F. Petrarca 4, Tel. 0575.401498
CASERTA, via Giannone 62, Tel. 0823.462311
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
PERUGIA, via Pievaiola 166 F, Tel. 075.5288741
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122

GENOVA, P.zza della Vittoria 11, Tel. 010.5959909
TARANTO, via Cavallotti 90, Tel. 099.4532982
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, C.so Cavour 17, Tel. 0321.393023
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
ROMA, P.zza Colonna 3666, Tel. 06.69548238
SANREMO, via G. Matteotti 178, Tel. 0184.507223
SAVONA, C.so Italia 20, Tel. 019.8429950
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131
VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161.211795
NAPOLI, via Dell'Incoronata 20/27, Tel. 081.4201411
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5.80 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

I colleghi dello staff dell'ex Sindaco Vitali salutano con un fortissimo abbraccio

VALERIO FERRONI

prezioso collega e amico sensibile e generoso.

Ciao

VALERIO

Resterai per sempre nei nostri cuori insieme a Paola.

Walter, Morena e Michele Vitali

7 giugno 2010